



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° CG/0044543
del 07/07/2017
----- USCITA -----

Mod. 9

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DEL CONSIGLIERE GIURIDICO

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. **Ulteriori comunicazioni in relazione all'applicazione delle vigenti normative dell'Unione Europea.**

Si fa seguito alle note prot. n. CG/38043 del 7 giugno 2017 e n. CG/41965 del 26 giugno 2017, concernenti l'oggetto, per rappresentare quanto segue.

In relazione ai danni occorsi alle **attività economiche e produttive diverse da quelle agricole** per il periodo 2013 – 2015, di cui a tutti i 40 eventi indicati nell'allegato 2 alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, questo Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento delle politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sta procedendo alla comunicazione alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categorie n. 651/2014, tramite la piattaforma SANI2, del regime di aiuto previsto all'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in forma unitaria.

I competenti Uffici della Commissione, infatti, nell'ambito di una apposita interlocuzione, hanno confermato l'applicabilità dell'art. 50 del Regolamento UE 651/2014 (*Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali*) alle misure di cui trattasi, assentendo la relativa esclusione dall'obbligo di notifica ex art. 108, paragrafo 3, del Trattato, con riferimento a tutti e 40 gli eventi considerati, in ragione della loro unitaria afferenza al regime disciplinato con le norme richiamate.

Codeste Regioni dovranno, pertanto, successivamente alla predetta comunicazione, provvedere ai soli adempimenti relativi sia alla trasmissione delle informazioni inerenti alle imprese beneficiarie dei contributi in rassegna sia all'aggiornamento della Banca dati istituita presso il

Foglio n. 2

Ministero dello sviluppo economico (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato) ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Per quanto attiene ai danni occorsi alle attività economiche e produttive, si prende atto che la Regione Siciliana, nonostante i numerosi solleciti, non ha ritenuto di avviare le procedure finalizzate al riconoscimento dei contributi in rassegna.

Contestualmente, si sollecita la Regione Umbria a voler trasmettere le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica, per la successiva presa d'atto di questo Dipartimento.

Per quanto attiene, invece, alle imprese agricole, si richiama l'attenzione sull'articolo 46-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, in legge 27 giugno 2017, n. 96, che ha definito il procedimento per consentire la regolarizzazione delle istanze presentate dalle imprese agricole che nell'ambito della ricognizione dei fabbisogni effettuata dai Commissari delegati hanno reso nei termini la segnalazione preliminare dei danni subiti, utilizzando una modulistica diversa dalla scheda C allegata alle ordinanze di protezione civile adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche.

Con riferimento ai danni occorsi alle imprese del settore agricolo in conseguenza dei citati 40 eventi calamitosi, lo scrivente Dipartimento ha interessato il competente Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in merito agli adempimenti da porre in essere in attuazione della normativa europea in materia di aiuto di Stato nello specifico settore che, come è noto, è disciplinato da una distinta normativa (Regolamento UE 702/2014).

Al riguardo, nelle more della formalizzazione degli adempimenti previsti dalla disciplina di settore in materia di aiuti di Stato, nonché dell'adozione dell'Ordinanza prevista dal citato art. 46-bis per la regolarizzazione delle domande elaborate su diversa modulistica, si invitano codeste Regioni a sospendere temporaneamente l'istruttoria relativa al riconoscimento dei contributi per i danni occorsi alle imprese agricole sia in relazione ai danni censiti con le schede 'C' già quantificati in sede di ricognizione dei fabbisogni, sia in relazione ai danni censiti con diversa modulistica.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Fabrizio Curcio

